A PIO 9. PONTEFICE MASSIMO, DECORO SPERANZA...

526 . 11

A PIO IX

PEFICE MASSIMO

SICURO SPERANZA D'ITALIA

NEL

SUO 25mo ANNIVERSARIO

DELLA INCRUENTA DEL L'OSTIA D' AMORE

LA CONCORDE CATTOLICITÀ FESTEGGIATO

la Direzione della VESPA

ODE

Sotto le mura dell' eterna Roma
Ruggia la Fiera indomita e selvaggia,
Bieca fiutando già l' Augusta Soma
Del Tevere alla spiaggia

Nelle colpe felice, all' opre avvezza
Di frode e di nequizia, il suol di Dio
D ira e di sangue empiva, e nell'ebrezza
Malediceva a **Pio.**

Ma il gran Pastore dell' ovil di Cristo,
Fermo e sicuro sull' immobil pietra,
Sotto lo scudo del Signor non visto,
L' ingordo mostro arretra.

E di nuovo fulgor cinto la fronte,
Più temuto a' nemici e a' suoi più caro
Ora si mostra, fra gli spregi e l' onte
D' Italia, Ei sol preclaro

Alti serva Italia, del regal diadema
Orba per man di chi ti fè regina,
Al Sol Grande de' tuoi ti prostra, e trema,
Chè il mondo a Lui s'inchina

A Lui non già, ma della luce al vero
Che in Lui s'incentra, si ravviva e serba,
Per quel mandato ond'erudì già Piero
Una scienza superba.

Mira, mira che al suon della sua voce
L'Universo si scuote, e a Lui si serra
Coi nodi della Fè, per quella croce
Ond'Ei c'è Padre in terra.

Son dieci lustri, e colle monde mani
La prima volta offria l'ostia d'amore;
Or che rinnuova ne' mutati pani
La cena del Signore,

Congioiscono i figli, e qual gli manda
Auspici lieti e doni e offerte rare
E d'amor voti, più gentil ghirlanda,
Pel propiziato altare

E **Pio**, sereno in povertade augusta,
Ire non teme e nell'amor s'afforza,
In quell'amor, che in nobil'alma e giusta
Tesori infonde e forza

Muovi deh! muovi, o Re, maestro e duce
All'ara conscia de' tuoi grandi voti
Siccome raggi di rinfranta luce
Ti seguono i devoti

E, sebben grave di perigli e d'anni,
Ringiovanito dall'amore, a Dio
Prega fede all'Italia, e che i tiranni
Sien di trionfo a **Pio**.

99 946590 Digitized by Google